

Le idee, come i gioielli, non sono fatte che per essere rubate.



PASQUINO COLONIALE

SORCI VERDI

La fraternità è una delle
più belle invenzioni dell'
ipocrisia coloniale.
L. V. GIOVANOTTI

Anno XXVII - Num. 1.215 — S. Paolo, 22 Luglio 1933 — Uffici: Rua José Bonifácio, 12 - 2.º Sobrelaje

BIBLIOTHECA M
Rua 7 de Abril, 37

Gli amici del "Pasquino"



Enrico Guerrini



Ecco perché, grazie al Pasquino, tutti i coloniali diverranno ricchi.

BAR E RESTAURANTE MONTECATINI

CUCINA ALL'ITALIANA A QUALUNQUE ORA.
Specialità in prosciutti e salami di Rio Grande.
Vendita all'ingrosso e al minuto.
Consegna a domicilio.

B. BERNARDINI

RUA DO CARMO, 28 — TELEFONO: 2-6369.

100\$000

Si comprano abiti nuovi e usati, "manteaux" fino a 100\$.
Si vendono abiti impermeabili, soprabiti da uomo e da signora, da 15\$000 in su. Si fa qualsiasi lavoro di sartoria. Lavasi e tingesi chimicamente. Stiratura per soli 3\$000.

Si esige la "quadernetta" di identità.

TINTURARIA CENTRAL

Rua da Boa Vista, 36-1.º Andar. Tel. 2-2828.

CHI VUOL MANGIAR BENE

... si recchi all' "ADEGA ITALIA" di Ottavio Pucini e diventerà un frequentatore assiduo poiché là si trova la vera CUCINA ITALIANA. Importazione diretta di varie qualità di vini e altri prodotti italiani.

Piazza da Sé, 57 — Tel. 2-6424

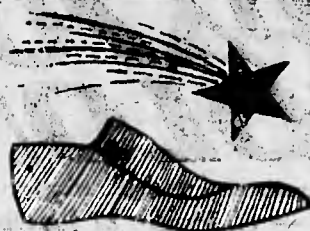
Fabbrica di Forme per Scarpe

ANTONIO GIANNINI
Specialità negli ultimi modelli.

Servizio perfetto.

Prezzi modici.

Rua S. Caetano, 221.
S. PAULO



OCCHIALI NUWAY



Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

OFFICINA DE PINTURA GENTILE

PLACAS DE CRYSTAL — TABOLETAS — LETREIROS
ANNUNCIOS LUMINOSOS

CARTAZES — REFORMAS DE PREDIOS, ETC.
Pintura a Duco de autos de passelo ou commercial com ou sem reclame.

LARGO DA LIBERDADE, 83 — SAO PAULO
TELEPHONE: 2-3728.

Volete digerire bene?

"Digestivus"

FORMULA

Papaina
Dianase
Subnitrate de bismuto
Carbonato de magnesia
Bicarbonato de sodio
Essencia de menta q.s.

Aprovado no D. N. S. P.
sob o N.º 13 em 5-1-32.

Cappelli

Nelle
migliori
Capperie
del
Brasile

Prada

MARCA REGISTRADA — CASA FONDATA NEL 1876

CONNAZIONALI

Andando in Santos cercate una casa di famiglia dove troverete tutto il conforto e una cucina casalinga. Grande parco con giardino e chácara. Radio, Pianoforte, Sala di Ping Pong, con prezzi convenientissimi. Av. Presidente Wilson, 108. Tel. 27-27.

UN ABITO

per 80\$ 100\$ e 120\$

SI CONFEZIONA NELLA

"SARTORIA ALHAMBRA"

di PAULILLO e NUCCI

RUA RIACHUELO, 17 — TELEFONO 2-3075

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS-DESCONTOS-CAUCOES E COBRANCAS



COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 5 — TELEPHONE 4.2604

UFFICI:
RUA JOSE' BONIFACIO, 12
2.ª SOBRELOJA
Tel. 2-6525

UN NUMERO
200 RÉIS

* * *

* * *

* * *

* * *

VERA OVAES La grande marca di sigarette
della "SABRATI"



Armata Azzurra



*Leda Gloria, Germana Paolieri
Alfredo Moretti*

IMPRESSIONANTE
E MAESTOSO FILM
DELLA AVIAZIONE NEL QUALE PRENDONO PARTE
TUTTE LE FORZE AEREE ITALIANE. — UN ROMANZO
D'AMORE CON BELLISSIME CANZONI.

PARLATO E CANTATO IN ITALIANO
LUNEDÌ, GIORNO 24 - simultaneamente

ODEON *Sala Vermelha* e **BRAZ POLYTEAMA**

Nella stratosfera

Poligoni d'asfalto
e aereolimusine
nel cielo di cobalto.

Ogni emigrante che
attende il proprio turno
d'imbarco a le aviolnee
Marte-Nizza-Saturno
saluta, nostalgia
di cosmi più lontani.
da le carlinghe erette
su brividi di mani...

Sul vecchio dramma di
seimila metri cubi
nuovi romanticismi
di nafta tra le nubi.

Turisti da comete
e valigie di pelle.
Ne i cambi del magnete,
fermate obbligatorie
e stazioni di stelle.

Bottiglie polverose
del novecentottanta
pe' i malati d'amore
mentre il motore canta
lungo l'Orsa Maggiore.

E tutti gli emigranti
tra i pianeti distanti,
spente le suggestive
fiabe meravigliose
de le locomotive,
su i ponti d'alluminio
del bipiano diretto
Venere - Porto Said
senza vagoni letto,

risogneranno, chini
su i vecchi mandolini,
tristezze d'aeroporto
ne l'ansie desolate
di trimotori morti
e d'eliche incantate,
tra i semafori estesi
su tutti gli astri accesi
e gli sgomenti delle
donne presso gli scali
che attenderanno l'ali.

NININO GALLO

POKER d'ASSI

COMP. ITALIANA MUSICALE
VENERDI, 28, AL
CASINO ANTARCTICA
CON

Le due Maschere

(DALLA MASCHERA GAIA A QUELLA TRAGICA)

INTERPRETATA DA
CLARA WEISS — TINA LAMBERTINI — INES CON-
SALVI — ZAIRA DA FIORENZA — CAV. MARIO ZEP-
PEGNO — FERNANDO SANTORO — MARIO PIAZZI -
GISUPPE FIORINI.

SPETTACOLI FAMILIARI
2 SESSIONI — Alle ore 20 e 22 — 2 SESSIONI

DONNA CRISI

*Fior d'uva spina:
Tu mi dicesti: — Sono una sartina —
E rassomigli, invece, a una sardina!*

OGGETTI USATI

SI COMPRANO E SI VENDONO
ALLA

"CASA MARCY"

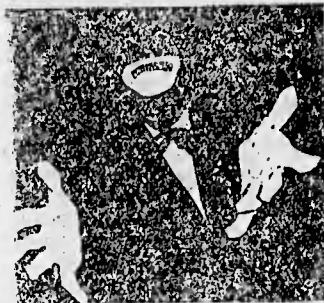
Si paga il miglior prezzo — Fate attenzione all'indirizzo
LADEIRA SANTA EPHIGENIA, 14

Mandolinata cinegetica in salmi
del Cav. Pisani, con relativa
musica a rate mensili del M.^o
Russo.

Colendissimi signori,
Cacciatrici e cacciatori,
Siamo ai tempi della caccia:
In pianura ed in collina
Cerca ognun la selvaggina:
C'è chi tira alla beccaccia,
C'è chi tira ai beccaccini;
C'è chi sperpera i pallini
Tra i lentischi ed i ginepri
Spadellando tordi, lepri;
Starne, allodole, merlotti;
S'odon colpi e s'odon botti
E da tanta sparatoria
Si capisce fino in fondo
Che quest'arte venatoria
Entusiasma mezzo mondo.

Professore, caccia il dó,
Paraponzi, ponzi, po'.

Col fucile ed anche senza
Per ragioni di esistenza
O per smania bellicosa,
Tutti cacciano qualcosa.
La persona molto pratica
Caccia l'anitra selvatica,
Caccia l'orso il siberiano
Caccia merli il ciarlatano,
Caccia soldi il credenzone,
Caccia l'arabo il leone,
Caccia strilli chi è spennato,
Caccia il Messico il prelado,
Caccia l'aquila l'artigiano,
Caccia il padre, caccia il figlio,
Caccia il falco finché è stanco,
Caccia il negro, caccia il bianco,



Caccia il ponce la bronchite,
Caccia pure il cacciavite,
E la caccia ai nostri tempi,
Lo dimostro cogli esempi
Spinge gli uomini e gli Stati
A cacciarsi, bene armati
Di buonissime intenzioni,
In un bosco di finzioni
Dove (ormai la cosa è chiara)
Chi ha più polvere più spara.

Professore, caccia il re,
Paraponzi, ponzi, pe.

alla caccia!

Ma la caccia col fucile
E' uno sport dirci civile
A confronto di quell'altra
Che la gente esosa e scaltra
Fa nell'ombra ed alla macchia
Per trovar la vera pacchia,
Speculando ad ogni passo
Sul rialzo o sul ribasso
E pelando a dritta e a manca,
Tutto a pro' dell'alta banca,
Oche, passerì, fringuelli,

Beccafichi e pollastrelli.
Tale caccia avviene dove?
In S. Paolo ed anche altrove.
Professore, caccia il mi,
Paraponzi, ponzi, pi.
Mah! In America ed altrove
Mentre in Francia avviene invece
Una caccia d'altra specie
Per la quale l'imbroglione
Si traveste da agnellino
E con voce da leone
Bela contro il suo vicino.
E c'è poi la caccia serba
Che si fa contro il croato
Ch'è un ribelle ancora in erba.

Professore, caccia il fa,
Paraponzi, ponzi, pa.
C'è la caccia al fidanzato
Delle figlie da marito
Che se scorgono un partito
Fan con gli occhi fuoco c... fiamme
Aiutate dalle mamme.
C'è la caccia all'avventore,
C'è la caccia al debitore,
C'è la caccia al bicho-lotto,
C'è la caccia al sempicciotto,
E per simili evcenienze
Non occorrono licenze
E per tale cacciagione
Tutte l'armi sono buone.
Se il lettore s'indispette
Stia buonino e non mi spari,
Cacci invece un sospirone;
Dopo ottanta e più ottonari
Chiudo adesso la canzone
E cacciandomi il cappello
Vi saluto a voi d'uccello.

Professore, caccia il sol,
Paraponzi, ponzi, ponzi,
Paraponzi, ponzi, po.

Il più grande orologio del mondo

E' stato collocato sulla
torre di Eiffel (si sa: la più
elevata di tutta la terra) al-
l'altezza di 200 metri dal suo-
lo; la più alta altezza del-
l'intero pianeta.

Il diametro del quadrante
(il più vasto dell'orbe) mi-
sura da 30 a 100 metri circa.
E le segnalazioni delle ore
sono date da un complica-
tissimo gioco di luci elettri-
che: il gioco più complicatis-
simo che si conosca sulla ma-
dre terra.

Per far funzionare il gran-
dissimo impianto (il più
grandiosissimo dei pianeti
che girano attorno al sole)
occorre un'energia di 6500
cavalli; ma, notate bene, ca-
valli normanni, che sono i
più colossali cavalli dei cin-
que continenti.

Il più grandissimo orolo-
gio del mondo ed adiacenze
segna, naturalmente, un'ora
assai più lunga degli altri
cronometri: l'ora più lunga

DALLA PADELLA ALLA BRACE

John Barber di Chicago, posto
in libertà dai rapitori è stato
obbligato a pagare un ri-
scatto di 50 mila dollari.



— Abbiamo ricevuto 50 mila dollari: siete libero e po-
tete tornare con vostra moglie.
— E quanto volete per rimanere con voi?

del Creato, composta di 120
minuti primi, i quali alla lo-
ro volta sono i più grandi di
tutto il globo, formandosi cia-
scuno di 130 minuti secondi:
i più lunghi secondi dell'uni-
verso; tanto lunghi che si è
dovuto dividerli in minuti
terzi e questi in quarti.

Non possiamo continuare
nella descrizione, per man-
canza di spazio e di pazien-
za.

Saper dire

Amavo una ragazza,
Ma non mi decidevo
A dirle il grande amore
Di cui per lei ardevo.
Un altro glielo disse
Ed ella ne fu presa,
E a me restar le pive
Nel sacco e insieme l'offesa!

Morale:

Tanto all'amore
Quanto all'esame,
Chi resta muto
E' un gran salame!

LE ELEZIONI AL CIRC. "CARLO DEL PRETE"

Hanno avuto luogo ieri sera le elezioni generali al Circolo Italiano "Carlo Del Prete".

Sono risultati eletti:

n.

Consiglio Direttivo: Giovanni Oliva — Pasquale Tanzillo — Vito Fortunato — Pasquale Guglielmi — Aristodemo Meleragno — Leonardo Impile — Tomaz Monti — Rocco Rega — Domenico Rago — Miguel Primo Ghisi — Gaetano Bovino — Nicola Fruggis — Giuseppe Mammanna.

Consiglio Fiscale: Angelo Montesano — Calisto Pannini — Pasquale Sbrana.

COMPLEANNI

Lunedì, il vispo Valentino, figlio del nostro collaboratore Avv. Sola aggiunge un'altra rosa alla florida esistenza di sua vita.

Auguri sinceri.

AL CASINO ANTARCTICA

La Compagnia "Poker d'Asi" diretta dall'infaticabile Cav. Mario Zeppigno, inizierà il giorno 28 corr. un corso di rappresentazioni al Casino Antarctica, con programmi musicali, con la collaborazione della nota artista Clara Weiss ed altri elementi di alto valore.

RESTAURANTE DEL CLUB COMMERCIAL

Nella settimana abbiamo avuto il piacere di constatare ancora una volta, con quanta cura il signor Aldino Bartolo, della nota Mercearia Carioca, gestisce il Ristorante del "Club Commercial".

Il salone di detto Ristorante, frequentato dai veri buongustai dell'élite paulistana, è una delle più belle dipendenze del magnifico Club brasiliano, ed il signor Aldino Bartolo merita una lode per la maniera adeguata con cui lo amministra.

ASSOCIAZIONE "EX ALUNNI SALESIANI"

In omaggio all'Eccmo. e Revmo. D. Vicente B. M. Priante, darà lunedì, 24 corr. una festa nella sua sede sociale all'Alameda Nothmann n.° 11. Il scelto e svariato programma musicale, diviso in due parti, promette di essere interessantissimo.

Il "Pasquino Coloniale", gentilmente invitato, darà il resoconto della festa.

PENSATE ALLA SALUTE

Lo scheletro rachitico e i denti cariati dipendono solo dalla mancanza di calcio nell'organismo che, pur ingerito con alimenti o medicinali, non è assimilabile se non accompagnato da radio-emanazioni.

L'acqua potabile intanto è scarsa di calcio e quella di fonte radioattiva, una volta imbottigliata, perde in breve tempo tutte le emanazioni.

Ciò noto, non è possibile che voi non comprendiate la necessità di usare d'ora innanzi per il bene proprio e della famiglia, un filtro Radio-Mineralizzante che sostituendo le candele, adoperate comunemente, vi fornirà una fonte

Fuori

permanente d'acqua Sterilizzata - Calcificata - Radioattiva e vi darà, senza accorgervi, il più semplice e più naturale regolatore delle funzioni vitali.

Chi pensa veramente alla salute, troverà in vendita nei negozi del genere, nelle drogherie e nella "Salubria" — Rua São Bento n.° 36-A - Telefono 2-7533 - locale della Soc. filtro Radion Mineralizante Ltda., dove saranno anche fornite le spiegazioni necessarie.

"ARMATA AZZURRA" E' una pellicola questa ormai consacrata dal mondo colto come la più bella e impressionante della produzioni cinematografiche riguardante drammi di aviazione. L'"Armata Azzurra" della "Cinec Pittaluga" che l'Impresa cinematografica Matarazzo esibirà dopo domani, 24 corrente nella Sala Rossa dell'Odeon e Braz Politeama,

pone in evidenza l'aspetto grandioso di tutte le forze aeree italiane, e si vedono migliaia di aeroplani, idroplani, torri di comando, assalti, contra-attacchi e mostra tutte le possibilità di conquiste aeree.

Oltre che ad un dolce dramma d'amore, che avvinne e commuove, la pellicola presenta pure un assunto interamente nuovo, motivo per cui è attesa da tutti con vivissimo interesse.

CIRCOLO "VENOSINO QUINTO ORAZIO FLACCO"

Domenica scorsa ebbe luogo nella sede sociale, in via Consolação, 121, una solenne cerimonia in omaggio del complanto Presidente sign. Domenico Caputo, al quale il Circolo deve la sua attuale floridezza.

Per l'occasione venne inaugurato un busto, pregevole opera del Signr. Amadeo, e commemorò l'estiato all'avv. Giuseppe Di Giovanni.

ASSOC. PAULISTA DE IMPRENSA

La commissione incaricata per l'istallazione della sede dell'Associação Paulista de Imprensa lavora attivamente, incontrando appoggi o incoraggiamenti negli ambienti intellettuali e commerciali.

Al molti doni pervenuti all'Istituzione bisogna aggiungere uno di grande valore,

spet-

fatto dal sig. Sabbado D'Angelo, proprietario della rinomata Fabbrica Sudan.

Egli ha offerto la mobilia e la tappezzeria, per la sala della Direzione dell'Associazione.

Il simpatico industriale ha voluto così dare una prova tangibile della stima che ha per i lavoratori della penna.

SOCIETA ITALIANA DI BENEFICENZA VITTORIO EMANUELE II

Si avvisano i soci che il 28 corrente, nella sede sociale in via Augusto de Queiroz, n. 8, alle ore 19, in prima convocazione, e alle 20 in seconda, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria.

LUTTO

Dopo lunga malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, si spegneva la signora D. Rosina, sposa del signor Vincenzo Pavone. Lascia i seguenti figli: Carlo, commerciante, ammogliato con Francesca Cuci Pavone; Riccardo, industriale, ammogliato con Estefania Castello Pavone; Vincenzo, ammogliato con Francisca D'Angelo Pavone; Maria Angela, dentista; Giovanna, Olga, Raffaele e Carmo.

Alla famiglia, così duramente colpita, le nostre sincere condoglianze.

COMPLEANNO

Il nostro direttore del reparto "rimessa", Bonfiglio Mattioli ha compiuto felicemente il 14 corrente i suoi bravi 40 anni, dei quali 27 ne ha speso a servizio del giornale.

Coraggio, buon figliolo: da qui a tre anni sarai giubilato!

UN BANCHETTO

Per il natalizio del dr. Marrey Junior, un gruppo di amici ha preso l'iniziativa di un banchetto che si realizzerà la sera dell'8 Agosto prossimo.

E. C. SABRATI

Il pic-nic a Santos

La Direzione della "S.A.B. R.A.T.I." volendo commemorare il 4.° anniversario della fondazione dell'E. C. Sabrati, ha deciso di offrire domani, 23 corr., alle sue maestranze, una gita a Santos.

Nel programma, figura pure un interessante incontro calcistico fra le squadre dell'"E. C. Sabrati" e dell'"Itararé".

l'acolo

ING. LUIGI GIOBBI

Si trova di nuovo tra noi, dopo un viaggio di diporto in Italia, l'elegante nostro connazionale Ing. Luigi Giobbi.

Al nostro distinto amico porghiamo un sincero benvenuto, augurandoci che si fermi per lungo tempo in Brasile, ove egli onora veramente il lavoro e l'intelligenza della nostra gente.

ATTENZIONE!

Quando avete bisogno di un buon tappezziere, telefonate: 7-3378 (Al Jahu, 41).



INJECCAO CRISTINI
TRATAMENTO
SEGURO E RAPIDO
DA GONORRHEA
AGUDA E CRONICA
USO URETHRAL

NAS DROGARIAS E PHARMACIAS

sassi in piccionaia

Un impresario americano ha offerto 20 milioni di lire per un match Carnera-Schmelling.

Schmelling è colossale, Carnera è più colossale; ma questa notizia è più colossale ancora di tutti o due messi insieme.

Se pensiamo che Carnera non ha più avversari non ci resta da dire che, in fatto di "massimi" siamo ridotti ai minimi termini.

Da tre secoli si parla di crisi teatrale.

Il giorno che non si parierà più di crisi, il teatro sarà veramente morto.

Eppure mai, come oggi — col termometro sotto zero — ci sono tante stagioni teatrali: la lirica "speciale"; una lirica in formazione; la lirica ufficiale a Rio e la lirica ufficiale di Rio che verrà a S. Paolo.

Come faranno il M.° Marinuzzi, il M.° Guerra e il M.° Murino a mettere d'accordo tante liriche?

Senza calcolare la lirica ufficialissima e affezionatissima del nostro paraponzi, ponzi, po'.

Sarà una sopraproduzione.

E allora istituiamo la "quota di sacrificio" o bruciamo una metà, come si usa coi caffè, col grano e coi montoni.

Ma rispettiamo i cani, per carità: perché per tradizione congenita, sono gli amici più fedeli dell'uomo.

Più fedeli, e più economici, perché se ci lacerano i ben costrutti orecchi, non si fanno pagare a latrati d'oro.

Senza contare l'opera in gestione del M.° Calila: "Cassia Boccabranca".

Ma il M.° Calila la sa molto lunga e la sa ben suonare.

Egli sa bene il miracolo delle nozze di Canaan: da principio il vino scadente e alla fine il vino vecchio e generoso: "dulcis in fundo".

E senza contare "La Fiaccola sopra il Moggio".

Maestro concertatore e Direttore d'Orchestra: M.° Rubiano Ferrucci.

I bel titoli: Dal Fanfulla del 18 corrente: — "Un'invasione d'innamorati".

Conoscevamo l'invasione dei Goti, dei Turchi, delle cavallette e genere affini: oggi sono di moda le invasioni degli innamorati. Buon segno! Ragazze disoccupate, fatevi sotto!

I bei complimenti: Dal Fanfulla del 18 corrente: — "Fa gli anni ossi il signor Giuseppe Criselli."

Se fossi il signor Giuseppe Criselli, io rompere i gli ossi a tutti i redattori mondani del Fanfulla, non escluso Ribelly.

I bei versi: Dal Fanfulla del 19: — "Che Appennin "sparte", il Mar circonda e l'Alpe".

Chi Appennin "sparte" ha la peggior parte.

Le belle notizie: Dal Fanfulla del 19: — "L'asso De Bernardi compie il volo Milano Mosca in 8 ore e 6 minuti" (titoio) — "L'asso De Bernardi ha compiuto il volo in 6 ore e 6 minuti" (Telegramma).

Cioè: se De Bernardi ha impiegato 8 ore e 6 minuti, ha ragione il titolo; se ha impiegato 6 ore e 6 minuti ha ragione l'Italcable.

Lo bello stile:

Dal Fanfulla del 20 corr: — "Un ricevimento di ottocento persone, tra i quali vi erano le più note personalità".

Saremmo curiosi di sapere quali fossero le personalità che componevano le persone del personale del Comitato del ricevimento.

LUNEDÌ,
GIORNO 24



avrà inizio la nostra grande

Liquidazione — Semestrale

5 pavimenti pieni di articoli di uso personale o per il conforto della famiglia saranno segnati durante questo breve periodo con

Prezzi INFIMI

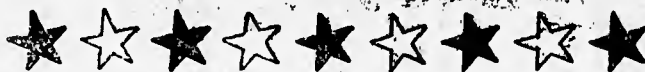
MAPPIN STORES

OSTE... OSTILE

Havvi qui un oste che la fame mia
A bene saziar mai non s'invoglia;
Ed ha natura sì malvagia e ria
Che mai non empie la bramosa voglia,
E dopo il pasto ho più fame che pria!

CESAR

La vita è noiosa, come un racconto
detto due volte, che tormenta l'orecchio
sordo d'un uomo assonnato.



IERI

OGGI



Un tempo le figliole stupivano i genitori con i loro artistici lavori a mano.

Oggi li stupiscono con i loro lavori di mano.

DENARO

SI PRESTA su gioielli, merci, abiti, pelli, armi, macchine da scrivere, da cucire e fotografiche, pianoforti, radio, victrola, polizze del Monte de Soccorso e tutto ciò che rappresenta un valore.

CASA DI PEGNI LEAO DA SILVA
STIMA MASSIMA — INTERESSI MODICI
Rua José Bonifacio nu. 18



Greggio colega direttore,

Ben, dirá lui que ancora non conhesse tuta la mia abilitade, comé que faremo questa semana que non á giocato l'unico time que ci interessa, verossia il Palestra Italia? Me el rrispondo que non si preoccupi que abbiamo di dare un getto e contentare i letori la quale se poi non si vuol contentare e vuole, per forza, un articolo sul Palestrone cherido, indove que é impossibile, dá prova di poca inteligensia quindi i letori que non ci interessa perché i nostri é tuti persone comé que dico me.

Ma intanto non é vero que non cé largomento. Ce né parecchi. Scominciamo col S. Paulo. Il S. Paulo, il time orgoglioso dela Floresta indove que lo é proprio dela... floresta, per via que i suoi torcitori é... feroce nela torcita contro dela scuadra del mio quore. Del S. Paulo, si capisse, la scuadra più... "nacional" dela capitale, il bonbon dei paulisti sbandieranti anca se é filli, in prima gerassione, cioè diretti, di padri portoghesi, turchi, francesi, lemanni, giaponesi, negri fricani et cetera et cetera. Basta que non é filli di italiani... ma cui lé mello tirar via si no mi pillia la maressa e allora chissá cossa que ti scapa fuori!

Me, caro direttore, sono un polemichista pericoloso e dobbiamo invitare le occasioni si no sono até capaz di provocare una crise di governo!

Lo sa cossa que é succeduto al orgoglioso S. Paulo, domenica pasata? A' vinto l'America, di Rio di Gianero, per 7 a 4. E l'impresa locale, l'impresa brasilera, anca Tomaso Mazzoni dela "Gazeta" que paresse impossibile lé andata in brodo di giugiole e nissuno á vnto il coraggio di dirci, altro que "brillante vittoria" e "trionfo sensaccional" et cetera!, que cuelo lé stato un "matchtche" porcaria que se lo avesse fato il mio Palestrone cherido vello di guera me mi sarete cuastigate le mano tanto que avesse perduto come que guadagnato... Andiamo via! a chi vollono sconvincere cuesti menini dela inpre-

SPORT PASQUINATE

sa que lé stato un bel gioco e il S. Paulo á fatto bonito? Cuesto lo poteranno acreditarre i troxias e i incompetenti. Ma me, Gigi Polentina, vello tenico perfezionato in Italia, ah no! e poi dopo che no porca la pipa spussolente del sagrestano! Sete a quatro! Sono... speti un poco que faccio il conto, sono duncue undici gol. E non basta cuesto per dire que il matchtch é stato una... porcaria? Ma indove si á visto un ti-

sia di Dio! E se poi fosse stato un 37 a 28 eh? O un 91 a 82! o un 326 a 295! Ah allora sil ma basta avere pasiensa e confiansa! il S. Paulo lé il time que ci dará di queste satisfassioni, ce lo agaranto io!

Duncue domenica il mio Palestrone lé andato a Limeira e á fatto un impate di... 4 a 4. Senho que l'esempio del S. Paulo sta atacando...

LE PARTITE DA... CHIODI

Il S. Paulo ha vinto l'America per 7 a 4!



S. PAULO: — La vedi come sono bravo?

LA PALESTRA: — Sì! ma... e quelle che hai di dietro?

me di rispetto, come que il S. Paulo vuole essere, farsi infilare quatro gol da una scuadra cangia que lui ce ne á infilati sete. Bisogna proprio dire que le difesse era un coloso! Lei mi potrà osservare que allora é senho que i atachi era formidabili: ma lo ci talio corto ala bobage e ci agaranto, e ci gluro sui filii que me non ó ma avrebe voluto avere, que se me fosse stato "bek" (salvo seja!) o "golkiupe" le pale le averei pillate tute o per lo meno sete o otto di meno. Ma si! belo il gioco! come no! valente l'America! e valentone il "trionfator"! Altro que! viva! e giú pagine di giornale!... e fotografie e clissé o simili... gonfiamenti que non é ginsti eco, e dimostra cuelo spirito di torsita giacobina que a me, vecchio sportivo di puro sentimento e cabessa que pensa, mi farebe invergonhare!

Sete a quatro! Uh... que proesa stupenda! E que pena que il risultato non é stato di 18 a 14!

Figurativi, allora, miei amici letori, figurativi que gras-

Manco male però, que il mio Palestrone lera rappresentato da una scuadra secondaria indove que dela prima cera solo due: Romeo e Imparato sui quali diamo la nostra alta approvassione per via que é i due gordi dela turma e va bene di farli lavorare

que acussi la banha ci va via e se no la banha finisso que fa andare via loro dal time...

Cuesto scontro de Limeira a me non mi interessa e mi paresse que lé mello tenerli al domicilio in casa i giocatori invece di farci vecchiare le gaube solo perché Cicio Petinati ah il gusto (lui, non li altri!) di fare un discorso...

Cuei poveri corintiani non ce ne va più bene una... Sarà que lé urucubaca que ci á butato Roco di Lorenzo? Cuelo que é sicuro é que il Corintian, non vai! I suoi disanimati torcitori (un tempo cuanti e que garganta, madona dela Pegna que é la sua visinha ma non ci dá confiansa) si aveva fata la cara alegra quando que il Bonsuccesso ci diede nela lavata di 5 a 4 al S. Paulo: cuando poi que il Bonsuccesso cavó l'impate col Palestrone, non ci digo nada... Ma poi dopo lé chegato il momento del Corintia: cuesto á pillato in testa un 3-0 que é un... cappolavoro e adesso i suoi ultimi "torcitori" sta chietigni sperando il temporale più prossimo.

Domani il mio time del mio quore, il mio Palestrone talliano vello di guera, va a Rio giocare col America, cuelo dei 7 a 4 col S. Paulo. Cuidado eh? non facciamo brincadere. Na sua casa di lui il America lé più... cativo e farà cuelo que potrà per tentare di darsi le nespole a noi. Ma il mio Palestrone ficarà col occhi aperti e voltará cola vittoria a dispetto podre di cueli del S. Paulo.

In alto i quori, ovvero, o come que dice il paroco del mio paese, "su su con la corda".

E con questa ci struca intanto la simpatica mano il suo devmo.

GIGI POLENTINA.



i nostri infallibili pronostici

Eccoci qu , vigilia di giochi, a fornire i soliti nostri infallibilissimi pronostici.

Qualche scemo ci ha scritto che i nostri pronostici infallibili, sono tutt'altro che tali. Abbi  detto "qualche scemo". E ci spieghiamo: noi diamo il pronostico "chiaro" "visibile a occhio nudo" delle partite pi  facili, quelle che hanno minor importanza ed il cui risultato non pu  influire sull'andamento del campionato. Ma siamo giusti! possiamo noi, —   lecito,   ammissibile,   tollerabile che lo facciamo? — dare "prima" per "tutti", il risultato di un gioco importante, di un Palestra x S. Paulo, per esempio? In questi casi   naturale   doveroso che ricorriamo al riserbo e ci facciamo capire solo tra le righe da quei pochi illuminati che tra le righe sanno leggere "Ipiranga 4 - Bang  4" anche quando gli altri leggono, da buona gente ottusa appena quel che c'  scritto: p. esempio cos : "e che pretese vuole avere l'Ipiranga contro il Bang ?".

Ora che abbiamo fatta questa importante delucidazione, necessaria a salvaguardare la assoluta impressionante infallibilit  dei nostri pronostici, e a dar maggior credito alla nostra sbalorditiva correttezza sportiva, passiamo ai pronostici avvisando ancora una volta che essi sono giustissimi e che baster  leggere quel che non   scritto per capire bene.

America x Palestra — A Rio. Bene bene. Questo s  che   un giochetto buono! Perch  perderlo? Vi sono grandi riduzioni ferroviarie ed inoltre a Rio fa caldo mentre qui... Allora, andate a Rio. Ah! il risultato? E se queste righe capitassero, prima del gioco, in mano a un tecnico dell'America??

No no! sappiamo che vincer  la Palestra, ma il nostro amore per la medesima ci impedisce di dire altro!

Ipiranga x Portuguesa — Tanti auguri Ipiranguinha! E che la "torcida" palestrina sia con te! Amen!

Corinthians x S. Paulo — Macch ... non vi fate illusioni... Vincere il Corinthians?... "com que roupa"?... Ad ogni modo...

Santos x S. Bento — Il Santos ha battuto il Fluminense. Il S. Bento non ha battuto ancora nessuno. Ma poi, scusate, che ce ne importa a noi di quel che succeder  tra i due?...



Ou a
I PROGRAMMI
DI RADIO CON
IL MODERNISSIMO
L'ULTIMA PAROLA DELLA TECNICA

**PHILIPS
"830"**

Il giuoco Ipiranga - Bang 

Tutti coloro che sabato scorso si sono diretti al campo del S. Bento per assistere alla partita di calcio tra l'Ipiranga e il Bang  di Rio, erano fer-

mamente convinti che il club del nostro amico Antonio Nosschese avrebbe potuto opporre poca resistenza al fortissimo team del Bang , che nell'attuale campionato si conserva invitto.

Ma le previsioni si sono av-

verate tutte... al contrario: — L'Ipiranga pieno d'entusiasmo   riuscito alcune volte a dominare nettamente l'avversario e se non ha vinto lo deve esclusivamente al fatto che al trio d'attacco   mancata la calma.

L'Ipiranga con il pareggio con il Bang  ha dimostrato che qualche volta esser ultimi collocati nella classifica pu  portare delle grandi sorprese aos Kolossos do futebol. Que os periquitos e os diversos Santos da Apea abram os olhos!...

Un bravo di cuore al nostro buon amico Antonio Nosschese.

INSEGNAMENTO

Il modesto Ypiranga ha fatto pari col "leader" assoluto Bang .



L'YPIRANGA: — Ora a te! Hai visto come si mettono a posto i valent es!



PERMANENTI 1933

Abbiamo ricevuto le permanenti 1933 dai seguenti Clubs e associazioni:

Apea — Associa o Portuguesa de Esporte — A. A. S. Bento — S. C. Syrio — C. A. Ipiranga — Palestra Italia — Federa o Paulista de Futebol — Federa o Paulista de Atletismo.

Con infiniti ringraziamenti.

Volete cambiarvi
la Camicia?

Ve
la
tolgono
in men che si
dica, nella

FABRICA
PAULISTA
DE ROUPAS
BRANCAS

Rua 15 de No-
vembro, 24



"PAGLIACCI" E DISARMO

*Fior di farina:
Per vizzo la colomba Ginevrina,
Potrebbe pur chiamarsi Colombina!*

*Anche al romano piacque il gentil sesso:
Non sol perché pugnó per le sabine,
Ma perché pure con Camillo stesso
Distrusse i Galli, ma non le "galline".*

*Gli architetti moderni razionali
Han fatto una congiura senza eguali
Contro la classica arte nazionale:
"La Congiura de' Pazzi" é la morale.*



— Che donna sublime! Darei la vita per sapere chi sia!
— Ma no! Non sacrificarti cosí: prendi il numero della macchina. Il **LIVRO VERMELHO** ti salva la vita, rivelandoti subito le sue generalità!

AUTOPLANO

(UN PRODOTTO UDSON)

La piú moderna novità in ELEGANZA,
VELOCITA' ed il massimo fino ad ora rag-
giunto in ECONOMIA.

Tutti i Recordes di velocità
per carri di serie.

PER TUTTI I PREZZI

In Esposizione nella

CIA. COMMERCIAL E MARITIMA

AUTO - GERAL

Rua Barão de Itapetininga n.º 1

cose che rallegrano lo spirito

Essere seduto, in un salotto, a fianco d'un guercio, e rispondergli quanto parla ad un'altra persona.

Essere l'amico d'un conferenziere fischiato ed essere costretto ad accompagnarlo a casa la sera del suo fiasco.

Vedere in bianco un biglietto della Loteria di S. Paulo, pagato 280\$000, e ricevere nello stesso giorno il protesto del sarto, a cui non avete pagato il vestito che indossate.

Sapere che esiste il "Pasquino" e non avere 20\$000 per abbonarsi.

Vedere sopra il panchetto d'un venditore di libri usati, un volume di versi o un romanzo, di cui si é l'autore, segnato con "500 reis" ed é ornato di questa dedica: — Al mio migliore amico.

Avere un dolore di denti nel giorno delle nozze.

Andare a letto senza cena.

Possedere venti "contos" congelati nella burra, e non avere di che comprare un pacchetto di "Macedonia".

Offrire ad un ospite un novo fresco da bere, e... vederne uscire un cappone bollito.

Conte A. Barbellini

ROMANZI A LUME DI LUNA



LUI: — E' mezzanotte: il momento è solenne: fuggiamo!
LEI: — Sì, caro. Aspetta un momento: mio marito sta preparandomi le valigie.

*antiche cose Cesaree
tra moderni pigmei*

Infatti, caro Due A, Cesare non avrebbe dovuto prendere che quello che era... di Cesare. Il torto, però, sta appunto nel fatto ch'egli prendeva anche... quello degli altri.

Ora cioè può esser bello, personale, sollazzevole, persino grazioso, — ma non è affatto cesareo, imperiale.

Non immischiarmi nelle cose di Cesare? Ma se di Cesare discutiamo il polso, il cervello, il carattere, perché mai dovremmo fermarci ad altri pertugi? Tutto, o nulla.

Nessuno menoma sé stesso. D'accordo. Tutto sta a stabilire se l'otturazione d'un pertugio è o non è una menomazione. Voi, caro Due A, d'accordo con Vincenzino Scandura, dite che no.

Io dico che sì.

Opinioni.
Opinioni? Allora ecco un Cesare opinabile.

Bruto Minore, Teofrasto e Leopardi, erano tre amici che non possono avere nulla di comune col nostro ragionamento.

Esattamente come quell'altro fesso a petrolio ch'era Thomaz Campainha, l'insolito.

Le fesserie bisogna cercarle nei contemporanei.

Giusto.
Furono esattamente i contemporanei che inventarono Cesare ed il cesarismo. A quei tempi nessuno si sognava di disturbare la posterità. Tanto è vero che tutti facevano i comodacci propri, davanti e di dietro.

Bruto finì male: dunque era una canaglia.

Casa  Allema

LA MAGGIORE E PIU' SEN-
SAZIONALE VENDITA DI
ARTICOLI FINI A PREZZI
DI OCCASIONE UNICA

**Liquidazione
Annuale**

Schaedlich, Obert & Cia.

Rua Direita, 18-18^a

Ma anche Cesare finì maluccio, sebbene avesse cominciato bene.

Dunque...

Tanto per intenderci, non

si può affatto negare l'eroismo ai pazzi, — poiché la condizione necessaria dell'eroismo è proprio, esattamente, la follia.

DUE EFFE.

i nostri CONCORSI a premio

Con relazione al nostro grandioso Concorso a Premio, consistente nell'indovinare lo stipendio (in réis) che la "Fiat Brasileira" avrebbe pagato all'egregio Dottore Roberto Magugliani, Ingegnere della Corona d'Italia, per il mese di Giugno, — siamo proprio addolorati di dover comunicare al pubblico che, non avendo ancora ricevuto risposta, dal riferito grande Ingegnere alla nostra cortese lettera inviatagli, non possiamo attenerci al programma impostoci.

Evidentemente il ritardo del signor Dottore Roberto Magugliani, non ci meraviglia. Un uomo assorbito da mille diverse occupazioni, non può così, in quattro e quattro otto, e quattro dodici e quattro sedici o quattro venti, rispondere ad una missiva.

Conviene aspettare.

Del resto, l'ansia per sapere chi sarà il fortunato vincitore della "Ballila" (usata, ma che si può vendere per nuova), non farà che aumentare.

Aspettiamo dunque.

Non si paga più affitto!

Perché la "Constructora Moderna", con uffici a
Rua Quintino Bocayuva, 5 — 1.° piano — Sale 2, 3 e 4
— costruisce case, a contanti e a lunghe scadenze.

Domandate informazioni e preventivi gratis.

Le novelle di la casetta di Carnera Hollywood

La spoglia, ovvero:
Nello studio numero 13

Da cinque giorni Pallin Pinkerton, il celebre figlio di Nat, cerca disperatamente il bandolo della più intricata matassa della sua carriera: l'assassinio dello studio N.° 13. Il direttore Mac Humphrey è scomparso. Senza dubbio assassinato! Ma non esiste il minimo filo da seguire... Nemmeno il cadavere è stato ritrovato!

Pinkerton sta appunto adesso immerso in questi torturanti pensieri quando Jacv, il nuovo custode, si precipita nel suo gabinetto.

— Signor ispettore di polizia! — grida. — La spoglia! La spoglia!

Pinkerton balza in piedi. — La spoglia? — domanda — dove? Nello studio N. 13?

— Sì, signore.

Pinkerton vola alla porta. Finalmente la salma è ritrovata, ecco il bandolo della matassa! Attraversa come un fulmine il cortile. Gli pare impossibile che un placido capo di famiglia come Jack sia stato capace di una scoperta così sensazionale.

— Ma siete ben sicuro, Jack?

— Sicurissimo... la spoglia... nello studio N. 13... Vedrà! E' ora che la polizia...

Pinkerton arriva allo studio N. 13, spalanca di colpo...

Assiso su un divano, Clarke Gable sta togliendo gli ultimi indumenti alla nuova baby-vamp.

SEQUALS, PER RADIO.

TELEFONO

Primo Carnera s'è fatto costruire una casetta su misura nel paese che lo vide nascere. Oh, una casetta senza pretese, se non quella di riuscire quasi comoda al proprietario.

La villetta sorge su una superficie di appena un ettaro e rotti, ed è alta un piccolo centinaio di metri. Un grattaciello? No; anzi una casa a pochi piani; pochi, ma buoni e alti, in cui il Campionissimo possa muoversi senza urtare il capo nel soffitto.

Il tavolo da pranzo per la famiglia misura dodici metri di lunghezza. Il guardaroba è quattro di lunghezza per tre di profondità, ed è capace di

beu sei vestiti completi di giacché. Per le scarpe si è costruito un mobile lungo 67 piedi.

Il letto, a sette piazze e mezza, rinforzato, con colonne di cemento armato, non è abbastanza ampio. Primo vi si adagia per tre metri di lunghezza.

Anche le stoviglie sono state cotte su misura: il tondo per le bistecche ha la superficie di un metro quadrato; il bicchiere ha un raggio di 85 centimetri, e la bottiglia può contenere tre metri cubi di vino di Clrò.

Sul frontone si legge il motto, dettato appositamente "por encomenda" da Cesare Rivelli:

"Parva sed apta mihi".

Primo Carnera, primo campione latino, discendente dai magnanmi lombi di Rea Silvia e di Orazio Coclite, l'erce dei due mondi, il gigante buono e generoso, per cui rivive l'antico splendore imperiale, era commosso e commovente nell'entrare nella sua nuova abitazione. Ha preso una chitarra e ha intonato su l'aria di Fra' Diavolo:

Casa mia, casa mia,
Benché piccola tu sia,
Tu mi sembri una porcheria!

Dalla "Fanfulla" del 19 corr. — 1.^a pag. 1.^a colonna:

"Il Console Generale d'Italia consegnò il Monumento al sindaco di Chicago con un breve vibrante discorso.

Egli terminò dicendo:

— Qui sono presenti Colombo e Balbo; i due maggiori esploratori italiani."

N. B. -- Evidentemente l'oratore, nominando Colombo, alludeva alla CAMISARIA COLOMBO — R. Libero Badaró, 49.

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'encocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesio. Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBIERI, Rua Paraiso, 23. S. Paulo.

N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri acidi, con muffa, ecc.

RADIOS!

PERMUTAS DE RADIOS POR
NOVOS MODELOS!!!
Um systema original de
Vendas de radios com
garantia de
TROCAS SEM DEPRECIACÃO!

Pessoalmente daremos todas as
informações de facilidades.

NÃO SE DEIXE ENLEVAR!
VENHA HOJE MESMO!

(entrega de radios com embalagem original da fabrica)

BELMIRO N. DIAS & CIA. LTDA.

Rua João Briccola, 10. 1.º And. Phone 2-4999

Poci, il Duca, in gioventù non era affatto nobile. Lo divenne con l'età. Tanto è vero che Poci, il Duca, quando aveva vent'anni, prestò il suo servizio militare come semplice soldato.

Anzi, di Poci soldato, si racconta il seguente aneddoto.

Il futuro Duca di Iguape non può uscire dal quartiere perché è congegnato. Passeggia per il cortile con un suo compagno e si sfoga con lui:

— Vedi un po' che mi capita! Dover restare in quartiere proprio oggi mentre ero atteso in casa della mia fidanzata. Ah quell'Archimede! tutta colpa sua!

— Ma che c'entra Archimede? — domanda l'amico.

— Che c'entra? Ma è lui quel birbante che ha scoperto la levia!

Tra due intellettuali coloniali si era accesa una disputa calorosa su questo tema assai peregrino:

“Perché Petrarca scrisse il “Canzoniere” in volgare e non in latino, come aveva fatto per tutte le sue altre opere?”

Poiché non era possibile venire ad una conclusione, fu deciso di deferire la vertenza al prof. Borgogno, dell'Istituto Medio Dante Alighieri.

E gli fu inviata, infatti, una lettera, rispettosamente chiedendo il suo parere.

Ed il prof. Borgogno rispose:

— “Madonna Laura non capiva il latino.”

Gino Liccione, Capitano di Lungo Corso, prima di venire a fare l'industriale a S. Paolo, comandava un transatlantico. Un giorno, dopo un brillante salvataggio, gli si presenta un passeggero:

— Capitano, voi siete un profondo conoscitore d'uomini.

— Perché?

— Quando mia suocera è caduta in mare, voi avete subito gridato: “Un uomo in mare!”.

Come hai un'aria così stralunata? — domanda il Cap. Guerin al Marchese Antonio De Ferrari, incontrandolo.

— Ho i nervi in cattivo stato. Sono otto giorni che non riesco a chiudere un occhio! Che cosa potrei fare?

— Prendi delle lezioni di boxe.

— ?!

— Sì; lo, dopo la prima lezione, non potei aprire gli oc-

GLYTONINO
FORTIFICANTE COMPLETO



chi per tre giorni — afferma serenamente il Cap. Guerin.

Quel grande Industriale Calzolaio che è il signor Scatama-cchia, prima di divenire il Re delle Scarpe, odorò molto sudore... inferiore del prossimo, vendendo quale commesso in una modesta “io-ja”.

Un giorno provava ad un bovino un paio di “botinas”.

— Vedrà, signore, come queste scarpe si allargheranno camminando!

— Ma io le trovo già troppo larghe.

— Oh! Si restringeranno alla prima giornata di pioggia.

(Da dove si vede che Scatama-cchia è stato un uomo coerente sin dalla giovinezza.)

Siete stato di un'abilità sorprendente — dice l'Ing. Aurelio Gelpi al giovanissimo figaro che gli ha inflitto una buona mezz'ora di tortura. — Siete riuscito a tagliuzzarmi tutta la faccia, senza farmi saltar via neppure un pelo della barba!

L'avv. Tommasini si reca a visitare il Cav. Giuseppe Sinisgalli, che da qualche tempo è ammalato.

Dopo i convenevoli di prammatica, l'avvocato Tommasini chiede al Cavaliere Sinisgalli:

— Chi è il tuo medico curante?

Nessuno. Il mio vicino è pure ammalato, lo mando tutti i giorni a domandare che cosa gli ha ordinato il medico e faccio eseguire le stesse ricette.

Emilio Giannini e l'avv. Enzo Santalucia camminano per Rua 15. Ad un tratto Giannini saluta un noto strozzino.

Santalucia s'indigna: — Tu saluti quel lurido usuraio, quell'esoso strozzino... non ti vergogni?

Eh, caro mio: val meglio un briccone il quale presti al cinquanta, che un galantuomo che non voglia prestare al cinque per cento — risponde Emilio Giannini, che, per la sua grande saggezza, è già stato soprannominato “il filosofo”.

Il Cav. Giuseppe Romeo, che deve recarsi ad un ballo mascherato, vuole comprare una naso finto.

Il Cav. Romeo dice allora alla graziosa venditrice:

— Mi favorisca un naso finto, ma me ne trovi uno più piccolo del mio, altrimenti mi riconoscono.

Si sta organizzando nelle alte sfere coloniali una recita di beneficenza, ed il Direttore di scena, che naturalmente è il Cav. Mario Zeppegnò, cerca di correggere la freddezza di una giovanissima signorina che dovrà interpretare la parte della protagonista.

Veda di entrare bene nella parte del personaggio. Se lei venisse improvvisamente abbandonata dall'uomo che lei ama alla follia, che cosa farebbe?

La signorina riflette un momento, e poi dice:

— Me ne cercherei un altro!

Il Comm. Francesco Cuoco scrive ad un figlio che si trova agli studi, una lunga lettera per rimproverargli la sua cattiva condotta. Dopo molti rimproveri chiudeva col seguente “proscritto”: “Troverai qui unito un vaglia di 50 mila réis, che ti invia tua madre a mia insaputa”.

Ma, insomma, un avvocato non è il primo venuto! — afferma De Giovanni al Cav. Giuseppe Bruno. — Lei sa cos'è un avvocato?

Ma sì, che io so! — risponde Bruno. — L'avvocato è un uomo che, quando due litigano per un'ostrica, apre questa, la succhia e dà le valve ai contendenti, una per ciascuno.

Ma quanti modi di dire stupidi ed irreali, nella vita — afferma Adolfo Calliera in un crocchio d'amici — La famiglia, che vi ha invitato a pranzo, nell'ora dei commiati vi ripete con enfasi:

Ritorni, sa! Alla nostra tavola ci sarà sempre un coperto per lei!

E provatevi un po' a tornarci... per otto giorni di seguito!

Scendete dalla stazione. Chiedete al primo passante dall'aspetto cortese, un fiammifero per accendere la sigaretta. Fatto, lo ringraziate.

Prego — vi risponde — ai suoi ordini.

E voi allora gli porgete le vostre valigie da portare. E vi buscherete un'insoienza di prima classe.

Vi succede, poi, di prestare dieci lire a un amico.

Te le renderò fra qualche giorno — dice l'amico.

Con tuo comodo, figurati! — rispondete.

In questo caso, la formola è presa di sicuro alla lettera.

La signora Contessa ha licenziato la giovane cameriera. La giovane cameriera si presenta alla signora Contessa, per la naturale “desforra”.

Anzitutto, io sono più bella della signora Contessa: me lo ha detto il signor Conte. Poi, io vesto meglio della signora Contessa: me lo ha giurato il signor Conte. E poi, io faccio all'amore meglio della signora Contessa...

La Contessa, ironica: — Ve lo ha detto ancora il signor Conte?

No, questo me lo ha giurato l'autista.

FILTRO
RADIO -
MINERALIZZANTE

**STERILIZZA
CALCIFICA
RADIOATTIVA**
l'acqua
senza alterarne il sapore
e rende assimilabile il calcio
IN RUA S. BENTO, 36-A



GENERICO — A questo ci siamo ridotti: che quando, putacaso, scriviamo ladro, o becco, o cretino, — e niente più, — ci vediamo giungere diecimila lettere di diecimila persone, ognuna delle quali ansiosamente ci interroga: Ma perché mai ce l'avete con me?

GROSSE ZAPPE — Come?
CIRCOLINO — Alberto Ferrabino è stato nominato Alto Commissario per quelle liquidazioni. Certamente il signor Ferrabino, che è un uomo di buon senso e di equità, dimostrerà con i fatti che la scelta non è stata fatta male.

SPAVENTATO — Ma no, ma no. Non ci saranno più bastonature. Naturalmente se le bastonature si ripetessero, ci sarebbe tra di esse un filo. E questo filo, secondo il nostro parere, non potrà essere trovato perché non esiste. E' così, e se non fosse così, si dovrebbe scendere, onestamente, a giudizi molto severi.

AUTOMOBILE — Ci vuole querelare? Si accomodi pure, ma il nostro consiglio sarebbe di non far spese. Con la crisi che c'è, bisogna fare economia, tanto più che la mangiatola, da un momento all'altro, può anche finire. Altro che corbezzoli. E la francesità come va? Son passate le plemontesi nostalgiche?

ASSICURATORE — Infatti quel poco amarissimo contratto scadrà proprio alla fine di questo mese. Si dice anzi che l'agente dal viso di educanda ma dall'anima pelosa, partirà per l'Italia, onde tentare un rinnovamento. Si sussurra però che i gerarchi ne abbiano abbastanza delle gaffes del giovinello, e che quindi difficilmente ci cadranno, o che, se ci cadranno, quattr'anni non li concederanno certamente. Hanno ragione. In piazza, anche quando l'amarissima non volesse tramutare l'Agenzia in filiale, ci sono molte persone più competenti del giovinello.

NON LO FACCIO PIU' — Credimi, Santuzza?

GHIOTTONE — Se non si farà il banchetto? Ne siamo più certi che mai. E' questione di tempo, ma l'epilogo è fatale, come la morte, la crisi ed il trionfo del "Pasquino" sui suoi risibili nemici.

DANTESCO — Ma cosa volete che ne sappiamo noi di Dante. In fin dei conti, Dante non è come il pepe, buono a entrare in tutte le minestre. E' parente nostro, lo ammettiamo, ma parente molto lontano.

A. G. — Possibile che non mi abbia ancora capito? E che mi giudichi così?

GIANNOTTO BATTISTOTTO DEL CASOTTO — Be': se ci date sete mil e quinhentos non vi sfetteremo più.

FARMACEUTA — Ballestrone non riposerà affatto, possiamo garantirvelo. Avrà sempre, di dietro, la scarpa adatta al suo sedere.

FILODRAMMATICO — Vedete bene che le nostre notizie sono sempre le più esatte? La Compagnia del Cav. Zeppegnò sarà un successione.

ANTONIO RECALBUTO — Torna al tuo paesello, che è tanto bellooooo... Torna al tuo casolare, non ci scoccia-reeeee...

PIOVIGGINOSO — Piove, piove, piove... Ma quando si va sotto la pioggia, generalmente ci si bagna. Che vi lamentate a fare, poi?

INFORMATO — Ah, sì? C'è stata una serata dopolavorista? E che cosa hanno fatto? Una conferenza? Toh, non ne sapevamo niente.

EZIO MONCASSOLI — Ma noi non possiamo spedirle il giornale ai suoi cinquecento indirizzi, caro lei! Lei non ci ha pagato che un abbonamento. Bisogna che si accontenti di una copia.

SAPONETTAIO — E perché? Non possiamo dunque farvi la reclame gratis? Chi può impedirci di dire e cantare la bontà del vostro prodotto? Se noi stessi ci abbiamo lavato, con ottimi risultati, il nostro cagnolino OO, — perché non dirlo?

CURIOSO — Cosa c'entra la stampa con la venuta dell'Ambasciatore? Il "Pasquino" non è mica ostile a S. E. E quando un italiano ha il "Pasquino" dalla sua, chi osa toccarlo?

J. DAVIDE JORGE — La sua composizione è bella, ma non è umoristica. Noi facciamo solo dell'umorismo.



la vorpe antimilitarista

*Un cappone diceva: — Stammatina
Ch'ho veduto passà li bersajeri
M'é venuta la pelle de gallina!
Quanti fiji de madre
Ciaveveno cuciti sur cappello!
V'abbasti a di' che in testa a un colonnello
Ciò rivisto le penne de mi' padre,
Ciò rivisto la coda d'un fratello...!
— E' una vera barbagia!
— Strillò la vorpe rivoluzionaria —
Bisogna comincià l'aggitazione
Per abboli' l'esercito, in maniera
De buttà giu' qualunque sia barriera
Fra nazzione e nazzione...
Arza la voce tu che ciai coraggio!
Se te decidi a demoli' er riparo
Che t'anno messo intorno ar gallinaro
A l'occasione te proteggerò...
Appena trovò libbero er passaggio
La vorpe c'entrò subito e s'intenne
Ch'er povero cappone organizzato
Morì ammazzato, ma sarvò le penne.*

PROF. PELATELLA

ALL'ALBA

AL MERIGGIO

AL TRAMONTO,

e soprattutto nelle ore intermedie, se volete evitare una indiscrezione della pelle, e lasciare le bestie domestiche ferme ad una data età, lavate, lavate, lavate

IL GALLO

IL CANE

IL GATTO



COLLA —
— SAPONETTA

CESSY



Da molto tempo la Paulicea desiderava ascoltare un'opera veramente moderna, nella quale si riflettesse la nostra sensibilità coloniale di uomini squisitamente relativistici. Questo desiderio è stato largamente soddisfatto: per merito del giovanissimo, ma già valente, Maestro Giuseppe Verdi. Abbiamo potuto ascoltare un'opera, la "Fuor-via-ta", nella quale rivivono lo spasimo della guerra, le angosce del dopo-guerra, le gioie del caro-viveri e le glorie romane di Carnera. Abbiamo passato dei momenti che non potremo, certo, dimenticare mai più: la triste fine di Violetta ci ha commossi profondamente così come speriamo di voi e della vostra distinta famiglia cui porghiamo i nostri migliori omaggi.

IL LIBRETTO



Il libretto è dovuto alla penna robusta del nostro chiarissimo poeta coloniale Mazo dell'Ascania. La trama è un vero gioiello: variata, interessante, ricca di particolari storici e che diletta assai educando il braccio e la mente. La raccontiamo in breve:

Violetta, figlia di un operaio avventizio del Braz, esce un giorno, di casa. Ma, nel tornare, sbaglia di strada e si perde. Diventa, però, una ragazza Fuor-via-ta, perduta. E, allora, siccome è perduta, tutti la vanno a trovare. Notiamo fra gli altri: Cervone, Sinigalli, Serpieri, Scandurra, Rivelli, Restelli, Rubbiani e molti altri giovani intraprendenti di cui ci sfugge il nome e il cognome.

Ora accade che ad uno di questi ricevimenti in casa di Violetta intervenga pure, presentato da Celestino Paraventi, un certo Alfredo, bel ragazzo, assai distinto. Violetta ed Alfredo s'innamorano a vicenda. Se lo dicono e fuggono, insieme, in montagna presso Pirituba. Scoppiata la guerra, Alfredo va al fronte e ci sta tre anni e, poi, torna a casa. Ma lo attende un triste spettacolo. La sua aman-

TEATRI

Una novità al Municipale — La "FUOR-VIA-TA" del M.^o Verdi.

IL M.^o SANTIAGO GUERRA, che dirige al Municipale la Stagione Speciale, e che andrà a Rio, prossimamente come uno dei primi sostituti del M.^o Marinuzzi per la Lirica Ufficiale.

Ha un nome guerresco, più sonoro delle tube dell'Aida; ma non è colpa sua, perché egli non è capace di far guerra ad una mosca; sempre modesto e affabile — potrebbe essere eletto Presidente di un Congresso Pro Pace.

Noi, a causa della crisi, non potendo erigergli un monumento — come meriterebbe — lo effigiamo modestamente in questo cantuccio per tramandarlo, almeno, fino alla settima generazione.

te, non bastandole il sussidio municipale, s'è fatta un amante. Un ricco negoziante del cui nome, per discrezione, non pubblichiamo altro che le sole iniziali: F. R.... Alfredo s'infuria:

— Violetta che hai fatto?...
— Morivo di fame!... Se avessi agito altrimenti tu non avresti, al ritorno, trovato che le mie ossa... Invece oggi, volere o no, un po' di carne ancora ce la trovi...

— Alfredo perdona. Butta fuori dall'uscio F. R. il quale, per dolore d'esser mandato via come un cane, s'iscrive nel partito repubblicano.

Violetta, intanto, che ha una salute di ferro, comincia a tossire. E Alfredo canta:
Oh come tosse la mia bambi-
(na,

tosse di sera e di mattina;
tosse di què, tosse di là...
Trullallallero, trullallatà!...

Ma sul più bello il padre di Alfredo scopre la tresca indegna e fa una scenataccia al figlio. Quindi corre da Violetta la quale è reduce dalla Santa Casa dove le hanno detto:

— Stia allegra, ché lei è tisica...

Si svolge un dialogo drammaticissimo.

— Lei è l'amante di mio figlio?...

— Secondo i casi...

— Come sarebbe a dire?...

— Oh bella: che bisogna vedere se lei è il padre del mio amante...

Il vecchio, allora, mostra i



suoi documenti: Violetta li guarda e acconsente a troncare la sua relazione. Scrive una lettera d'addio ad Alfredo e fugge a Santos dandosi ad una vita di rovinosi bagordi. Frequenta tutte i concerti del Conservatorio, le feste del Circolo Italiano, le manifestazioni di Muse Italiane; si abbona al "Pasquino" e va a Pogos de Caldas. Si riduce insomma, che sembra uno straccio.

Alfredo, nel frattempo, la cerca da disperato. E finalmente la trova, ridotta in miseria, in un piccolo appartamento d'una delle nuove case dell'alto da Mooca. La trova che sta soffergiando, moribonda:

Sola, raminga, per il mondo deserto men vo...
parapapin, papin, papó...

— Violetta, Violetta, so tutto... Perché fuggire?...

— Perdonami...

— Figurati!...

— Alfredo, di chi sei tu?...

— Di questo cuore, per diana!

Ma sul più bello Violetta entra in agonia. Sono le sette e un quarto. Alla mezza canta ancora:

E la Violetta, la va,
la va, la va, va.

Alle sette e tre quarti solleva la mano diafana e dice languidamente:

— Alfredo, un bicchier di Ciró!

Alle otto Violetta esala l'ultimo fiato. Alfredo, sconvolto, piglia il cappello ed esce di casa gridando:

— Che tragedia, perbacco!... Ora la vado a contare a Dumas!...

E con queste battute la tragedia finisce.

LA MUSICA

La musica è sublime, per quanto risenta, in certi punti, l'influenza del maestro Murino. Il primo atto s'apre con un "pizzicato" sul "bemolle" pieno di brio. Il sestetto centrale, tutto appoggiato sui clarini contiene un motivetto in "fa diesis" strumentato a quattro voci con accompagnamento per solo pianoforte. Un brindisi in "re" di coppe, quattro ottave al disopra del naturale chiude il primo atto, con una serie d'accordi sotto il rigo che a starli a sentire è un vero piacere. Notevolissimo, nell'atto seguente, un "a solo", per mandolino e chitarra, il cui tema viene ripreso più tardi mentre cercava di tagliare la corda. Il terzo è tutto un "andante" violino, arpe, trombe e organetti; ciascuno va per conto suo accompagnate dal proprio "fagotto". Una bellissima marcia che svolge un motivo strettamente personale rallegra il quarto atto, mentre il quinto va superbo di una "fuga" di trombeni in "la", sempre più in "la", fino a quando non si vedono più.

L'INTERPRETAZIONE

L'interpretazione è stata superiore ad ogni elogio. La prima donna cantò bene, il tenore cantò meglio e il baritono cantò ottimamente. Ma il vino di Ciró è migliore.

LA SALA

La sala presentava un bellissimo colpo d'occhio. "Toilettes" da tutte le parti: nei palchi ed in fondo ad ogni corridoio. Molti "décolletés" pieni di gioie visibili e di colori nascosti. Tutta "l'élite" era presente. Il nostro "carnet" è pieno di nomi: nomi propri e nomi comuni, maschili femminili e neutri.

I fratellastri siammesi del "Fanfulla".



— E mentre, sputa l'un, l'altro la fuma!

La Novella del Pasquino

Il "flirt" con la bella marchesa Barbara di Roccafriosa non aveva portato nell'equilibrio economico di Gianroberto di Castelpuntellato nessuno squilibrio sensibile.

Aveva trovato modo di dirle, un giorno, che il cogliere i fiori era qualcosa di peggio che un omicidio e che racchiuder le piante in una camera era una crudeltà.

— Bisognerebbe fondare una "Società per la protezione dei fiori" e punire coloro che tolgono dal loro ambiente naturale, dalla luce del sole, dalla carezza dell'aria aperta, dalla loro libertà questi meravigliosi sorrisi colorati della natura.

Così, per coerenza a questo squarcio semipoetico, non le aveva mai inviato neppure un mazzolino dei fiori più umili.

E il "flirt" procedeva, incalzava.

Il "flirt" interamente gratuito.

Barbara era vedova di quel marchese di Roccafriosa il quale compì, in tutta la sua vita, due sole azioni degne di esser qui ricordate:

quella di aver sposato, a cinquant'anni, Barbara venticinquenne;

quella di averla lasciata vedova, quando egli ne aveva sessant'uno ed ella confessava di averne ventotto.

Dove non ci poteva esser equivoco aritmetico, però, era sul vistoso patrimonio dei Roccafriosa, passato integralmente alla bella vedova, più bella ancora nell'aureola patrimoniale.

Avvenne l'inevitabile. Non l'inevitabile che pensate voi, o lettori impertinenti, ma un ben più grave inevitabile, dal punto di vista di Gianroberto di Castelpuntellato.

Egli apprese, ufficialmente — in modo cioè che non ammetteva equivoci interpretazioni — che fra due giorni, domenica, cadeva inesorabilmente l'onomastico di tutte le Barbare di questo mondo.

Per quel che riguardava tutte le altre Barbare, la cosa preoccupava poco Gianroberto; nessuna di esso si era fatta viva: mentre l'unica Barbara che — per ragioni ovvie — gli stava a cuore, gli aveva detto:

— Vi proibisco, amico mio, di fare scocchezze.

Con un sorriso dellizioso che, tradotto in linguaggio comprensibile, significava:

— Il vostro dono di domenica prossima mi durrà tante cose.

Perciò, dalle prime ore di sabato, Gianroberto aveva ispezionato accuratamente tutte le vetrine: aveva osservato molti oggetti dei tipi più vari ma, ogni volta, la sua mano aveva abbandonato il cartellino penzolante come se le dita fossero state scottate dalle cifre segnatevi.

Alle sei di sera egli anco-

lo tra un sì piccino e un no gigante: sospirò "mi displace" (e gli dispiaceva davvero), restituì l'idolo e si avviò ad uscire a passo lento.

Ma il piccolo idolo fece il miracolo.

Gianroberto aveva appena aperto l'uscio facendo tintinnare il "carillon" di campanelli cilindrici, quando un grido lo arrestò, seguito dal ca-

— Accomodare? Cosa vuoi accomodare? Questa roba, quand'è rotta, non vale neppure una lira.

Era la frase che Gianroberto attendeva!

— Lo compero io, così com'è per venti lire.

Allora ciò che non valeva neppure una lira aumentò di prezzo: si misero d'accordo per cinquanta lire.

In qualche modo, però, Gianroberto volle giustificarsi agli occhi del negoziante:

— Le sembra strano? — disse sorridente — ma io faccio appunto collezione di... statuette rotte. Non manca nessun pezzo? No: eccoli tutti. Me l'impacchi bene, con un bel nastrino... perché debbo viaggiare.

Il negoziante passò nel retrobottega e confezionò il più accurato pacco che mai sia stato fatto.

Domenica mattina, il prezioso pacco — sostenuto religiosamente come una reliquia da Gianroberto di Castelpuntellato — ascendeva le scale del palazzo settecentesco dei Roccafriosa.

Gianroberto aveva calcolato tutto con una precisione raffinata: un inchino sulla porta del salottino rosa, una frase d'augurio, poi tre passi...

E mentre la marchesa faceva il piccolo broncio di rimprovero alla vista del pacco, Gianroberto, con precisione prestabilita, ben studiata, inciampò nel tappeto: come prestabilito, il pacco cadde, accompagnato da due esclamazioni di dolore. Ma quella di Gianroberto era la più straziante, nella nota giusta, che egli aveva provata per due ore.

Scena muta per qualche istante, mentre il volto del visconte prendeva il lutto.

Con un fil di voce, la marchesa ruppe il silenzio tragico:

— E' fragile?

Con mezzo fil di voce, Gianroberto sospirò:

— Era fragile! Le porcellane di Salsuma sono delicatissime, voi sapete, marchesa.

Raccolse il pacco come se l'idolo fosse svenuto: lo depose sul tavolino o si sedette affranto.

Con le belle mani febbrili di speranza, la marchesa disse i nodi, aprì molte carte, poi una scatola in cartone, poi ancora carte ed estrasse i sette pezzi dell'idolo estremo-orientale.

Sette pezzi, ognuno dei quali, accuratissimamente, era avvolto in morbidissima carta giapponese.

UGO CONTI
Capitalista blondo

il dono fragile

ra nell'alto mare dell'incertezza, assillato dalla necessità di decidersi.

Forse i fiori avrebbero potuto risolvere la situazione, ma c'era di mezzo quel famoso progetto della "Società per la protezione..."

Alle 6 e un quarto di sera Gianroberto interrogava il grosso proprietario dalla fisionomia gioviale che sembrava importata dall'Estremo Oriente:

— E' proprio l'ultimissimo prezzo?

Il proprietario fece un gesto che voleva annunziare un atto eroico e soggiunse:

— Ecco: perché è sabato e perché è Lei, posso fare... ottocentotrenta lire. Ma proprio perché è Lei.

Egli, naturalmente, vedeva Gianroberto per la prima volta.

Gianroberto esitò ancora un minuto, con l'anima a pendo-

latteristico rumore che fa un idolo giapponese di ottocentotrenta lire quando cade sul banco di vendita e si rompe in sette pezzi.

Gianroberto e il proprietario rimasero a contemplare i cocci con diverso tumulto di pensieri nell'animo. Entrambi avevano come un lampo di rivelazione:

Il negoziante pensava:

— Dev'essere uno jettatore.

Mentre il quasi-cliente maturava un piano geniale.

— E adesso? — chiese.

Il negoziante dovette avere una voglia matta di adoperare, come proiettile, la testa decollata dell'idolo, scegliendo l'occhio destro di Gianroberto come bersaglio. Invece rispose:

— Ci ho rimesso un migliaio di lire.

— E — insinuò il cliente — non si può accomodare?

Casino Balneario de Villa Sophia

SANTO AMARO

Concessionario: VICENTE VISCONTI

-- Empresa: BIANCHI & VISCONTI --

Autorisado a funcionar por decreto do Governo do Estado, de 20 de Abril de 1933.

Formidável queima de vistosos Fogos de ar!

HOJE — E TODOS OS DIAS — HOJE

NOITES DE ATTRAÇÕES para os que já se habituaram ao conforto e ás delicias do ambiente desse Casino, onde animado

DANCING

logra, todas as noites, a mais fina frequência.

MUSIC-HALL

com artistas de grande fama

JAZZ-BAND e ORCHESTRA TYPICA

ENTRADA, 5\$000 POR PESSOA

Matrice:
S. PAULO
R. B. Vista, 5 - Sobreloja
Caixa Postal, 1200
Telefone 2-1450

Filiale:
SANTOS
Praça da Republica, 50
Caixa Postal, 734
Telefone Cent. 1739



SVINCOLI DOGANALI
CONDIZIONI VANTAGGIOSE — SERVIZI RAPIDI
E PERFEZIONATI.

Provate la nostra organizzazione

DOVE SI BEVE IL MIGLIOR CAFFE'



Rua XV de Novembro, 28-A

APERITIVI EXTRA

ACQUA SINCRONIZZATA

M.a THEREZA
Officina de roupa branca,
Bordados e point-jour.
R. DUQUE DE CAXIAS, 28
S. PAULO

**ALFAIATARIA
"FULCO"**

**Novità
Stoffe
Estere
e
Nazionali**

Finissime confezioni per
uomini — MANTEAUX e
TAILLEURS.

R. S. Bento, 20-3.º App. 59
S. PAULO

**CHI PROVA IL
Cajú Purgativo**



Non usará più altro
purgante.

PURGANTE SALINO
GAZOSO
Piacevole al gusto.
Senza dieta.

Effetto immediato :

Fabbrica di "MANEQUINS"
"VERA CRUZ"

Dei
FRATELLI
JACONIS

Si accetta
qualsiasi
servizio
inerente
al ramo.

Specialità in
"manequins"
su misura.
Prezzi modi-
ci. Finitura
chic. — Non
temiamo
concorrenza.

Rua Lavapés, 164 -- S. PAULO



Per ogni gusto una cucina:
Per tutte le cucine
un olio unico: il

Bertolli

Rappresentanti:
PIERI & BELL
S. Paolo



**Emporio Artistico
MICHELANGELO**
ARTIGOS PARA
ESCRITORIO — DESENHO
e PINTURA
ENGENHARIA e ESCOLARES
Importação directa
O MAIOR SORTIMENTO DO
RAMO
Rua Libero Badaró, 75
Telefone: 2-2292

CALZOLAI
prima di fare acquisto di
forme per scarpe visitate
la Fabbrica di



EMILIO GRIMALDI
Rua Washington Luis, 25
ove troverete un vasto
stock di modelli moderni
per qualsiasi ordinazione
di Forma.



Agencia SCAFUTO

Assortimento completo del
migliori figurini esteri, per
signore e bambini. Riviste
italiane. Ultime novità di
posta. Richieste e infor-
mazioni: Rua 3 de Dezem-
bro, 5-A (Angolo di R. 15
de Novembro). Tel. 2-3545.

**DENTI BIANCHI
ALITO PROFUMATO
SOLO CON L'ELIXIR ELA
PASTA DENTIFRICA
PANNAIN**

Sarti, Signore, Signorine.
Diplomatevi nell'Accademia di taglio FROLDI,
la rinomata

SCUOLA DI TAGLIO BRASILIANA

Domandate prospetti e condizioni di pagamento.
RUA MARIA MARCOLINA, 169 — S. PAULO

INDICATORE MEDICO

Prof. Dott. ANTONIO CARINI Analisi per elucidazioni di diagnosi. Laboratorio Paulista di Biologia — Telefono 4-4618 — Rua Tymbiras n. 8.

Dottor A. PEGGION Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostate, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria — Rua Santa Ephigenia, 5, dalle 14 alle 18. Telefono 4-6537.

Dott. ANTONIO RONDINO Medico e Operatore. Rua Libero Badaró n.º 2. — Telefono: 2-5088. Alameda Eugenio de Lima n.º 85. Telefono: 7-2930.

Dr. ARTURO ZAPPONI Medico chirurgo e ostetrico. Malattie delle signore e dei bambini — Malattie veneree e sifilitiche. Rua São Bento, 36-1.º — Dalle 12 alle 5 1/2. Tel. 2-6321 Res.: R. José Getúlio, 54. Dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15. Tel. 7-4483.

Dott. B. BOLOGNA Clinica Generale. Consultorio e residenza: Rua das Palmeiras, 98-Sob. Telefono: 5-3844. Alle 8 — Dalle 2 alle 4.

Dott. B. RUBBO Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico, Chirurgo ed Ostetrico. — Consulto: dalle 9 alle 10 e dalle 13 alle 15. Avenida Rangel Pestana, 162. Telefono: 9-1875.

Dr. CINCINATO FERREIRA Gola, Naso e Orecchie. Dotti Ospedali di Ginevra, Parigi e Berlino. Consulto dalle 2 alle 4. Rua Boa Vista, 25. 7.º piano. Sala 703. Telefono: 2-2776.

Dr. CLETO MARTUSCELLI Longapratica nos hospitais de Nápoles e Pariz. Vias urinarie e syphilis. R. Formosa, 18. De 14 ás 17 e 19 ás 21 hs. Telephc. 4-1955. Residência: Telephone 7-3941. Rua Cubatão, 104.

Prof. Dr. DINO VANNUCCI Chirurgia dell'addome (stomaco, regato, intestini, milza, vie urinarie). Chirurgia del sistema nervoso. Rua B. Itapetininga, 46. Tel. 4-0343, dalle 14 alle 17. Res.: Rua Felixoto Gomide, 68. Telefono: 7-8071

Dr. DOMENICO SORAGGI Medico dell'Ospedale Umberto I. — Res. e cons.: Rua Domingos de Moraes, 18. Consulto dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Tel. 7-3343.

Dr. E. SAPORITI Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Part. R. Sta. Ephigenia, 13-A. Telefono: 4-5612. Consulto dalle 14 alle 17.

Dr. MATTOS BARRETTO Malattie delle orecchie, naso e gola. Delle cliniche di Vienna e Berlino. Assistente della Facoltà di Medicina di San Paolo e dell'Ist. Arnaldo V. de Carvalho. Cons.: Rua Boa Vista, 25, 7.º piano, sala 703, dalle 14 alle 17. Res.: Av. Hygienopolis, 37. Tel. 5-1873.

Dr. EDUARDO CIAMPITTI Clinica Medica - Chirurgica e Gynecologica — Trattamento rapido e garantito das Molestias do estomago, Fígado, Intestinos e Pulmões. Segundo os mais modernos e aperfeiçoados systemas. Consultorio: Rua Santo Amaro, 5-A - Telephone 2-4708 — Consultas geraes das 14 ás 16.

Prof. Dr. FAUSTO TALIANI Chirurgo e Medico. Res. e Cons. Rua Cincinato Braga n. 67. Telefono: 7-4047. Dalle ore 15 alle 18.

Dr. FRANCESCO FINOCCHIARO Malattie del polmone, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori, sclatica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: Rua Vergueiro, 231. Tel. 7-0482 — Cons.: Rua Wenceslau Braz, 22. Telefono: 2-1058. Dalle 14 alle 16.

Dott. G. FARANO Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 6. Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 105.

Dott. GIOVANNI PRIORE Cuore, Aorta, Polmoni, Raggi X. Elettrocardiografia. — Consulto dall'1 alle 4. Piazza delle Repubbica, 40. Telefono: 4-0186.

Dr. GIUSEPPE TIPALDI Medico Operatore — Dalle ore 14 alle 17. Cons. 4-1313. Res.: 7-2040.

Prof. L. MANGINELLI Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Primario Medico Osped. Italiano. R. B. Itapetininga, 37-A Tels. 4-6141 e 7-0207.

Dr. Prof. LUCIANO GUALBERTO Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. — Cons.: R. B. Paranaipacaba, 1, 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38. Tel. 5-4828.

Dr. MARIO DE FIORI Alta chirurgia — Malattie delle signore. Part. — Cons. e res.: Rua B. de Itapetininga, 23, dalle 14 alle 17. Telefono: 4-0038.

Dr. NAZARENO ORCESI Chirurgia, Partos e Molestias de Senhoras. Res.: Rua Augusta, 547. Cons.: Praça de Sé, 3 (2.º andar) Salas: 18-20. Tel. 7-3867. Das 9 ás 12 no Sanatorio de Santa Catharina. Tel. 7-1087. —

Dr. PEDRO CORRÊA NETTO Nuova trattamento delle emorroidi, senza cloro e senza iniezioni. Rua Boa Vista, 11, dalle ore 1 alle 2 1/2.

Dr. NICOLA IAVARONE Malattia dei Bambini. Medico specialista dall'Ospedale Umberto I. Elettricità Medica, Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons.: a Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha). Tel. 4-1665.

FATE LE VOSTRE COMPERE NELLA "PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata — Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.

Direzione del Farmacista LAROCCA

RUA DO THEZOURO N.º 7 — TELEFONO: 2-1470



Prezzo in S. Paolo:

FLACONE: grande, 5\$500; piccolo, 1\$800.

"IL PASQUINO COLONIALE"

ABBONAMENTI

Abb. Ordinario — Per un anno 20\$000
Abb. Sostenitore — Per un anno 50\$000

PREZZI DELLE PUBBLICAZIONI:

1.ª Pagina (Copertina)	500\$000
Ultima pagina (Copertina)	400\$000
1 Pagina nel testo	300\$000
1/2 Pagina	160\$000
1/4 Pagina	90\$000
1/8 Pagina	50\$000
Testo — Per ogni centr. de colonna	3\$000
Con ripetizione	2\$500
Annunzi — Per ogni centr. di colonna	2\$500
Con ripetizione	2\$000

Annunzi, in genere, con ripetizione 10 % di sconto;
permanenti 20 %.

GIOIE, BRILLANTI, PERLE, OROLOGI,
ARGENTERIA, OGGETTI DI ARTE,
a prezzi senza confronto, solo nella

Gioielleria Adamo

R. S. BENTO, 25

Telefono: 2-4878

S. Paolo

LIBRERIA ITALIANA

della EDITORA PIRATININGA S.A.

R. José Bonifácio, 20-A - Telefono 2-1022 — San Paolo
E' arrivata la Collezione completa della Edizione HOEPLI
VENDITE A RATE

BAR E RISTORANTE "ITALIA"

— DI —

FLORINDO INCERPI

Servizio di bar e ristorante a qualsiasi ora. Importazio-
ne diretta di vini italiani e generi consimili. Consegna a
domicilio. Gabinetti riservati per famiglie.

RUA STA. THEREZA, 21 — Tel. 2-3793 — S. PAULO

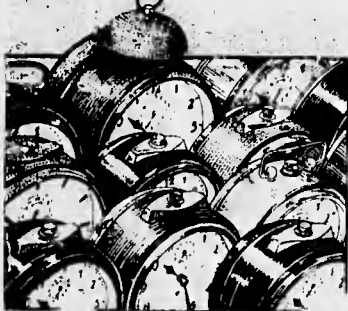
MANGIAR BENE E SPENDER POCO, SEMBRA IMPOS-
SIBILE, EPPURE BASTA PROVARE ALLA

Adega Para Todos

di DOMENICO PACINI

PARQUE ANHANGABAHU N.º 9 — TELEF.: 2-5415.

Un mare di sveglie



Riceve sempre la

Casa Masetti

emergendo sempre
la famosa Sveglia
"INVICTA"

Lad. S. Ephigenia 3
S. PAULO

CHINATO - VERMOUTH

SE NAZIONALE, DEV'ESSERE A BUON PREZZO; SE
STRANIERO, SOLAMENTE

Ballor

GENUINO DI ORIGINE TORINO (ITALIA)

DANTE DI BARTOLOMEO



Agente vendedor dos pro-
ductos açucareiros da
"SOCIETE DE SUCRARIOS
BRASILEIROS".

Engenho Central em
PORTO FELIZ, VILLA RAF-
FARD e PIRACICABA.

Forneco-se cotações de açu-
car cristal, filtrado, moído,
redondo e segundo facto.

Endereço Telegraphico: "DANTE"

Caixa 33 — CAMPINAS — Phone 3089

INGEGNERIA IN GENERALE

PER ESSERE BEN SERVITI, RIVOLGERSI
ALL'UFFICIO TECNICO:

Battazzi & Menin

Escritorio: RUA 15 DE NOVEMBRO N. 23
4.º Andar — Sala 4.

TELEPH.: 2-6737

SAN PAULO

"AI TRE ABRUZZI"

IL MIGLIOR PASTIFICIO

I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
I MIGLIORI PREZZI

FRANCESCO LANCI

RUA AMAZONAS No. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

Novo Emporio de IRMÃOS CALABRÓ

SECCOS E MOLHADOS FINOS

AVES E OVOS

Especialidade em Vinhos Italianos, Azeites, Salames,
Azeitonas, Queijos, Massa de Tomate, etc.
Vendas por atacado e a varejo. Entrega-se a domicilio.
RUA MARQUEZ DE ITU, 50. Tel. 5-1965. SAO PAULO

Dr. Ennio Mario Rossi

AVVOCATO

Cause civili, commerciali, penali, orfanologiche.

Ripartizioni fiscali e Giunta Commerciale.

Uffici: Rua Quintino Bocayuva, 54-2.º and. Sala 211, 212.
TELEF. 2-2901 — Dalle 9 alle 11 — 14 alle 17.

ECCELLENTI
PER QUALITA' SONO
I PRODOTTI DELLA



Antarctica

TOSSE

XAROPE DAS CRIANÇAS

XAROPE DE LIMÃO BRAVO E
BROMOFORMIO.

PASTILHAS DE LIMÃO BRAVO E
BROMOFORMIO.

In tutte le
DROGHERIE — FARMACIE
e nella

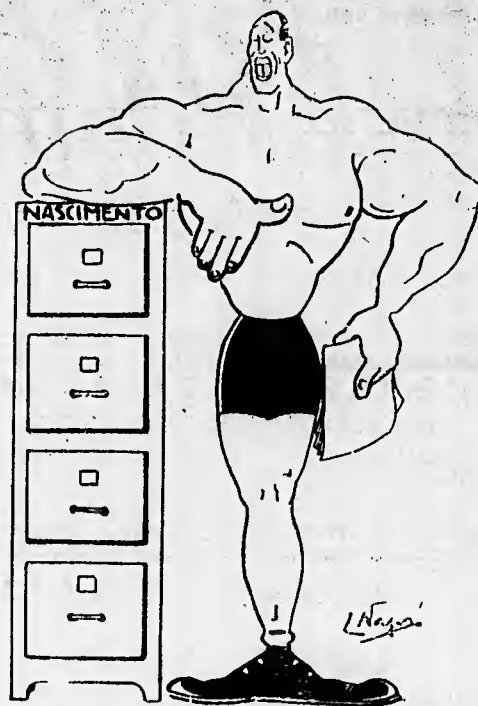
Drogheria Americana

(RUA SÃO BENTO, 63)

della

“Elekeiroz” S. A.

CAMPIONI DEL MONDO



CARNERA: — Mi hanno sequestrato la mia borsa di 20 mila dollari; ma i documenti della mia difesa sono conservati negli Archivi NASCIMENTO e... guai a chi li tocca.

Rua S. Bento, 53 — Tel. 2-2082

Imigliori terreni nella spiaggia di Santos



PONTE PENSIL

Vendita nelle migliori condizioni della piazza, con tutte le garanzie e le migliori facilitazioni nei pagamenti. Informazioni:

Comp. Industrial e Constructora S. Paulo e Santos
RUA JOSE' BONIFACIO, 12 - 2.ª Sobreloja — Telefono : 2 - 2954 — S. PAULO